

Elezioni RSU 9-10-11 Dicembre 2003



Il 9-10-11 Dicembre 2003, tutti noi andremo a votare per il rinnovo delle RSU. Il nostro voto avrà una doppia valenza:

- ✓ nella politica generale sulla Scuola;
- ✓ nella politica locale della nostra scuola.



Infatti, la nostra preferenza non eleggerà soltanto il/la collega che diventerà RSU nella nostro istituto, ma andrà a confermare o a respingere la linea politica di quel sindacato che il collega rappresenta. Per esempio, se il/la collega esperto/a e stimabile che noi vogliamo votare appartiene ad uno di quei sindacati (non pochi, purtroppo!) che in questi anni ha perseguito una politica che:

- ha snaturato la professione docente;
- ha trasformato la scuola da luogo di formazione culturale a imitazione grottesca di un'azienda;
- ha di fatto accettato i tagli del personale;
- e l'incivile gestione della questione dei precari,

allora noi, con il nostro voto, esprimiamo consenso per quella linea politica, aumentando la rappresentatività di quel sindacato.

Per questo, se si ritiene

1) CHE UNA POLITICA NAZIONALE SULLA SCUOLA DEBBA:

- ✓ difendere la Scuola Istituzione della Repubblica, luogo di trasmissione della cultura e di formazione del cittadino e non il modello aziendale privatistico e/o puramente assistenziale
- ✓ salvaguardare la libertà d'insegnamento, garanzia costituzionale della libertà del cittadino in relazione all'istruzione pubblica e criticare un sistema di scuole paritarie che considera sullo stesso piano le scuole statali e laiche e quelle di tendenza
- ✓ pretendere una politica di investimenti e di assunzioni che confermi la centralità della Scuola, volano di civiltà e di sviluppo e respingere con convinzione i tagli dei posti, l'incivile trattamento riservato ai precari, la privatizzazione della Scuola di tutti e per tutti
- ✓ affermare l'autonomia professionale dei docenti e rifiutare la cogestione docenti-genitori-studenti della dimensione didattica dell'insegnamento
- ✓ volere un'area contrattuale separata per i docenti, per via legislativa e non per arbitrio sindacale
- ✓ sostenere uno sviluppo di carriera che valorizzi l'insegnamento e non crei docenti di serie A e di serie B e rifiutare una carriera discriminante, basata su funzioni accessorie



Allora non si può che **ESSERE CON LA GILDA**

Uguualmente, se si ritiene

2) CHE LA POLITICA NELLE SINGOLE SCUOLE RICHIEDA RSU CHE:

- ✓ sentano il dovere di rappresentare i colleghi;
- ✓ non assumano decisioni senza aver preliminarmente acquisito il loro parere nelle materie di contrattazione;
- ✓ sappiano di aver ricevuto un mandato e non un potere assoluto.



Inoltre, agiscano per ottenere

- ✓ almeno nella sede scolastica, una contrattazione separata tra docenti ed ATA
- ✓ che il fondo d'istituto sia utilizzato a sostegno dell'insegnamento e non per funzioni estranee all'insegnare



Infine, si impegnino per l'equità

- ✓ nell'assegnazione dei docenti ai plessi
- ✓ nell'articolazione dell'orario
- ✓ nella distribuzione dei giorni liberi
- ✓ nella ricaduta sull'orario della riduzione dell'ora di lezione



Allora non si può che **ESSERCI CON LA GILDA...**
...e votare le liste **GILDA-UNAMS**